

COMUNICATO STAMPA 2 dicembre 2016

Associazione Italiana Giovani Avvocati

L'AIGA chiede al Ministro Orlando di rinunciare all'impugnazione della sentenza del TAR che ha parzialmente annullato il regolamento "specializzazioni"

Riformulare ed attuare il regolamento, priorità per la Giovane Avvocatura.

Le priorità per la giovane avvocatura sono: nuove forme di aggregazione, specializzazione, multidisciplinarietà.

Un modello cui la giovane avvocatura deve puntare, per il tramite di una qualificazione effettiva, conseguendo il superamento delle difficoltà dettate dal mercato, il rilancio della professione e la garanzia di competitività.

Circostanza possibile da realizzarsi attraverso l'entrata in vigore del regolamento specializzazioni, impugnato innanzi alla giustizia amministrativa, che ne ha dichiarato la parziale illegittimità.

Per tali motivi, oggi, nel preminente interesse della giovane avvocatura, la cui strada da percorrere non può che essere quella della specializzazione, l'Aiga in una lettera inviata al Ministro della Giustizia e al Presidente del CNF, chiede con forza di rinunciare al ricorso al Consiglio di Stato, avverso la decisione del TAR Lazio.

Attuare una organica riformulazione del Regolamento, in conformità con le risultanze del tavolo di confronto istituito con le componenti dell'Avvocatura, con razionale previsione degli ambiti di specializzazione, condurrebbe, diversamente, a una significativa modernizzazione della professione.

L'occasione sarebbe altresì propizia per armonizzare il regolamento delle specializzazioni con quello relativo all'abilitazione al patrocinio nelle Giurisdizioni superiori (art. 22 L. 247/12).